

Costume

# Che Natale sarà?

Il periodo di crisi economica che ci sta investendo non spegnerà le luci e il calore del Natale, soprattutto se saremo capaci di guardare avanti con ottimismo e condividendo pensieri, preoccupazioni, soluzioni. E anche spese natalizie.

I grandi magazzini si riempiono di luci e addobbi, nella casella di posta compaiono i primi inviti per cene e scambi di auguri e una famosa marca di panettoni (tradizionalmente la prima a dare il via) comincia a bombardare gli spettatori televisivi con il consueto spot natalizio fatto di zucchero, bambini e Babbi Natale sorridenti. E allora ci accorgiamo tutti che è arrivato...come tutti gli anni...immancabile... si apre il periodo natalizio, il periodo dei regali, degli scambi di auguri frettolosi. Quella fretta che caratterizza anche la fase degli acquisti e che, nella frenesia, rischia, come

## Che Natale sarà quest'anno? Le eco funeste della crisi finanziaria rimbombano nelle orecchie di tutti.

spesso si ripete, di far passare in secondo piano il vero significato del Natale. Ma che Natale sarà quest'anno? Le eco funeste della crisi finanziaria rimbombano nelle orecchie di tutti e tutte quelle spesucce che in questo periodo attentano al nostro portafoglio solo perché "...è Natale", gridano vendetta. Ma forse il segreto per superarla, questa crisi, è proprio tappare le orecchie e andare avanti con un bel mix di ottimismo e ragionevolezza, con il solito principio che a Natale il regalo ai propri cari non si può non farlo e che è meglio una spesa sola fatta

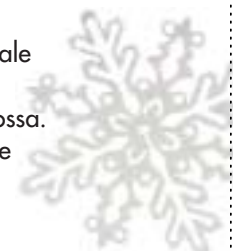
bene, anziché tante piccole amenità che andranno a riempire le cantine, i garage o ancor peggio la spazzatura. La parola d'ordine è quindi "condivisione" e il processo che suggeriamo è più o meno questo: grande attenzione e spirito di osservazione per intercettare l'esigenza/desiderio, individuazione di amici e parenti più cari per formare il gruppo d'acquisto, colletta con offerta libera.

In questo modo si può puntare a regali di prestigio che forse sono il grande desiderio più o meno inconfessato del nostro congiunto, ma che da soli proprio non potremmo permetterci.

E' sicuramente grazie a una generosa colletta tra fratelli, cugini e zii che si riuscirà a fare felice la mamma che osserva rapita le vetrine delle gioiellerie più prestigiose, sognando un prezioso davvero esclusivo. Presso la **Gioielleria Fontana** di Varese la nuova collezione Damiani, Orbital, propone splendidi anelli a fascia in oro bianco o giallo, verette con purissimi diamanti e ciondoli in oro bianco (o rosa) e diamanti di varie dimensioni, costruiti in cerchi concentrici, mobili. Una collezione insieme tradizionale ed innovativa con un design studiato apposta per accompagnare il movimento della donna che lo indossa. Come negare questo dono alla donna più importante della nostra vita?

E se le donne restano rapite tradizionalmente dalle

**Se le donne restano rapite tradizionalmente dalle vetrine delle gioiellerie, difficile trovare un uomo che non sia attratto dalla tecnologia. Del resto le similitudini sono molte.**



vetrine delle gioiellerie, difficile trovare un uomo che non sia attratto dalla tecnologia. Del resto, le similitudini sono molte: esistono oggetti tecnologici che sono veri gioielli di design, belli da vedere, piacevoli da utilizzare e, anche qui, spesso piuttosto costosi.

Se vostro marito fa parte dei cultori della tecnologia di design, ama la musica e ama ascoltarla in un certo modo, niente di meglio che le bellissime BeoLab 4 proposte da **Bang & Olufsen**. Si tratta di diffusori sonori che producono una qualità audio superiore, con un design piramidale costituito da tre facce ricurve rivestite in tessuto, volgarmente dette casse. E' comprensibile il fascino che questi oggetti esercitano su un appassionato, come è pure condivisibile il desiderio e lo stupore davanti a un oggetto come il nuovo BeoCom 2, l'originalissima soluzione Bang & Olufsen che sfida il design telefonico tradizionale. Disponibile in più colori, si tratta di un cordless con una portata all'aperto fino a 300 m e un'originale suoneria. Il costo naturalmente è impegnativo, ma forse unendo il budget messo in conto dagli amici più cari, dai fratelli e dai genitori, anche vostro marito potrebbe avere finalmente in casa l'oggetto dei suoi desideri.

La propria casa rimane il luogo più amato e desiderato, è in costante crescita il numero di persone, anche giovanissime, che piuttosto che uscire a cena per locali, amano invitare a casa propria o ritrovarsi nelle case degli amici. Cresce l'attenzione ai complementi d'arredo, non è insolito che si cambi completamente una volta l'anno tende, tappeti, rivestimenti di sedie e divani e la casa, grande o piccola che sia, è amata e sempre più curata. Chi di noi non ha a casa un set di incensi profumati che ama accendere nelle serate invernali da

**La propria casa rimane il luogo più amato e desiderato e cresce l'attenzione ai complementi d'arredo.**



passare guardando un buon film col partner o con una o due coppie di amici fidati?

Un regalo eccezionale, per dimensioni e costi, e per il quale il "gruppo d'acquisto" per il dono natalizio dovrebbe essere davvero numeroso e consistente, è proposto da **Poggenpohl**, particolarissimo negozio d'arredo in via Cairoli a Varese. Si tratta del "Dining Desk", risultato di una collaborazione tra il produttore di cucine premium Poggenpohl di Herford e la ditta Draenert, specializzata nella produzione di tavoli da pranzo estraibili. Oggi la cucina non è soltanto il luogo in cui si preparano e si consumano i cibi, questo ambiente è divenuto centro di comunicazione e punto modale della casa. Il tavolo multifunzionale può venir prodotto in pietra naturale o in legno impiallacciato. I vari tipi di impiallacciatura in vero legno vengono applicati in armonia con le diverse essenze dei frontali delle cucine.

Ma se in questa preziosa carrellata di super-regali da acquistare in gruppo è rimasto escluso il suocero, l'amico intellettuale o lo zio tanto amato, **Era Edizioni**, casa editrice di Castelseprio, viene in aiuto con un tomo davvero unico e affascinante. La ristampa del primo Vocabolario della Lingua Italiana dell'Accademia della Crusca risalente al 1612. Si tratta di una copia anastatica della prima "impressione", pubblicata a Venezia presso i tipi di Giovanni Alberti. Viene così resa

**La ristampa anastatica del Vocabolario dell'Accademia della Crusca, regalo di grande fascino e prestigio.**

accessibile l'opera che, nella storia della lingua italiana, ha costituito un evento decisivo paragonabile solo all'apparire dei grandi capolavori letterari del



Trecento, dalla Commedia dantesca, al Canzoniere del Petrarca, al Decameron di Boccaccio. La prima edizione del Vocabolario dell'Accademici della Crusca, infatti, non rappresenta soltanto un indiscusso e autorevole strumento di identità nazionale, ma anche un evento cruciale nella storia della lingua italiana. Per gli amanti della cultura e delle radici della nostra lingua si tratta quindi di un dono graditissimo. L'opera, recentemente presentata al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, è proposta da Era Edizioni in una prezioso e curatissimo cofanetto (prenotabile online sul sito [www.ediera.com](http://www.ediera.com)) contenente: l'edizione anastatica del



Vocabolario del 1612; il fascicolo di presentazione dal titolo "Una lingua, una civiltà, il Vocabolario"; il CD-ROM con l'edizione elettronica del Vocabolario.

Il regalo collettivo, che è un po' quello che si faceva a scuola per la maestra o tra i compagni di sport per il "mister", è un modo per condividere un pensiero, un'idea e realizzarla insieme a chi ci è più caro. Una pratica vecchia come il mondo, ma che proprio in questo periodo Natalizio, ma di crisi generalizzata, ci dà lo spunto per un bel messaggio: insieme si può fare quello che da soli è troppo difficile, costoso o irrealizzabile.

L'unione fa la forza e la condivisione è un valore assoluto!

*Cristina Cannarozzo*

